

La sicurezza, l'inchiesta

La gang della cassaforte colpisce ancora

► Furto da ventimila euro in una abitazione di Nocera Inferiore ► I carabinieri sospettano che la famiglia fosse sotto controllo: i ladri forzano il caveau con il flex e fuggono con soldi e preziosi i banditi hanno agito quando la proprietaria di casa è uscita

Nicola Sorrentino

Un colpo di pochi minuti, probabilmente ideato e poi consumato nell'attesa che la padrona uscisse di casa, per fare così irruzione all'interno e puntare direttamente alla cassaforte. Sono queste le modalità di un furto consumato da una banda di ladri a Nocera Inferiore, circa una settimana fa, ora al centro di un'indagine dei carabinieri del reparto territoriale. L'episodio si è verificato nel rione Arenula, uno dei borghi storici e popolosi della città, a due passi dal centro cittadino. E in pieno giorno. Una scelta inusuale, da parte di chi ha agito, ma che lascia pensare che il colpo fosse stato studiato nei dettagli. Sarà solo una delle tante circostanze che dovrà chiarire il lavoro investigativo dei militari, accorsi sul posto dopo la segnalazione dei proprietari dell'appartamento. Stando a quanto ricostruito, un gruppo composto da almeno tre persone avrebbe atteso l'uscita di casa dei proprietari di casa, per poi entrare.

LA RICOSTRUZIONE

Dopo aver forzato l'ingresso senza grosse difficoltà, i ladri avrebbero puntato alla cassaforte. Con l'uso di un flex sono riusciti ad aprirla e a portare via l'intero contenuto. Da una prima stima, il bottino comprende monili in oro e denaro contante per un valore di circa 20mila euro. La banda è poi fuggita via, senza toccare altro. Le altre stanze erano in ordine, così come ciò che c'era all'interno. La scoperta del furto è stata fatta dalla stessa donna, che si era assentata da casa solo per pochi minuti. Il tempo di un paio di commissioni, prima di comprendere che la sua proprietà era stata violata da quella che sembra essere una banda di professionisti. Sono circostanze, queste, che la coppia ha poi raccontato successivamente ai carabinieri, allertati con una segnalazione e giunti sul posto in pochi minuti. Non è escluso che la coppia fosse stata controllata o comunque seguita in precedenza, con lo studio delle abitudini e degli orari da appuntare per stabilire, poi, per i malviventi quando fare irruzione



all'interno del domicilio.

LE INDAGINI

I due coniugi hanno sporto denuncia mentre i carabinieri hanno svolto tutti i rilievi del caso, all'interno dell'appartamento, specie nella zona dove era posizionata la cassaforte. Rilievi e verifiche saranno necessari, come si augurano le vittime, per risalire all'identità dei ladri. Un colpo veloce, consumato in breve tempo e da mano esperta, da una banda già equipaggiata, al punto da forzare una cassaforte con un strumento adatto e portarne poi via l'intero contenuto. A ciò che è stato raccolto già in casa, tra rilievi e accertamenti di rito, gli inquirenti sperano di integrare il tutto anche con le immagini di qualche telecamera di sorveglianza. La zona è a due passi dal centro cittadino, dove insistono molti palazzi residenziali, edifici, scuole e attività.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Rifiuti incendiati a Pagani residenti prigionieri in casa

IL ROGO

Daniela Faiella

Fiamme nei pressi del cimitero di Pagani ieri mattina. Per la precisione, il rogo è divampato nell'area sottostante il cavalcavia di via Giacomo Leopardi che collega via Alcide De Gasperi con l'incrocio tra via Sorvello, via San Domenico e via Foscolo. Le fiamme avrebbero avvolto un cumulo di rifiuti che era depositato nella zona. Rifiuti di diverse tipologie, misti a sterpaglie, bruciati dal fuoco per cause ancora da accertare. È stato necessario l'intervento dei vigili del fuoco per sedare il rogo che in pochi minuti si è esteso, generando una densa colonna di fumo nero che ha reso l'aria irrespirabile. Disagi, ovviamente, per gli automobilisti e per i residenti del posto che sono stati co-

stretti a restare chiusi in casa fino a quando la densa nube di fumo non si è diradata. A far scattare l'allarme, ieri mattina, sono stati proprio i residenti della zona che hanno notato il fumo provenire dall'area sottostante il cavalcavia. Solo quando sono giunti sul posto, i caschi rossi hanno potuto accertare che a prendere fuoco erano stati diversi cumuli di spazzatura accatastati lungo la strada. Rifiuti di varie tipologie, pneumatici compresi, che in pochi minuti, per colpa anche del gran caldo, hanno alimentato le fiamme. L'incendio si è esteso notevolmente, senza causare - fortunatamente - danni a cose e persone. La paura però è stata tanta. I caschi rossi del distaccamento di Nocera Inferiore hanno impiegato alcune ore per spegnere le fiamme e ripristinare le condizioni di sicurezza in tutta l'area. Non è dato sapere, almeno per ora,



LE FIAMME DIVAMPATE NEI PRESSI DEL CIMITERO LA DENUNCIA: «NON È LA PRIMA VOLTA ARIA IRRESPIRABILE E NON SI PUÒ USCIRE»

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Rissa tra stranieri vicino alla stazione, camerunense ferito

LA VIOLENZA

Paolo Panaro

Rissa tra stranieri dinanzi la stazione ferroviaria di Battipaglia. La zuffa è accaduta la scorsa notte, tra sabato e domenica, e uno di loro è rimasto ferito. Nel cuore della notte le persone che abitano in piazza Ferrovia sono state svegliate dalle urla e dagli schiamazzi assordanti degli stranieri che se le davano di santa ragione e si sarebbero colpiti anche con i cocci di bottiglie di vetro. Sono state allertate le forze dell'ordine e dinanzi la stazione sono giunte le volanti della polizia e le pattuglie dei carabinieri con un'ambulanza del 118. Il ferito, un uomo camerunense, è stato soccorso dal personale sanitario ed è stato trasportato con un'ambulanza al pronto soccorso dell'ospedale Santa Maria della Speranza dove

gli sono state medicate le contusioni riportate sul volto e sul corpo, ci sarebbe anche qualche ferita da taglio non grave, ed è stato giudicato guaribile in dieci giorni. I protagonisti della rissa, almeno una decina di uomini, sono fuggiti via mentre arrivavano le forze dell'ordine. Sull'episodio indagano gli agenti del commissariato di pubblica sicurezza di Battipaglia, diretti dal vicequestore Giuseppe Fedele, che insieme ai carabinieri, agli ordini del capitano Samuele Bileti hanno riportato la calma in piazza Ferrovia dove c'erano anche passanti e viaggiatori molto terrorizzati dalle violente scene. Gli investigatori hanno già ascoltato lo straniero che avuto la peggio, che è stato aggredito ed ha riportato le ferite lacero contuse tanto che è stato indispensabile trasportarlo in ospedale per le cure necessarie. Lo straniero agli investigatori non ha rivelato l'iden-

A Roccadaspide

Anziana salvata dal fuoco da un vicino

Un pomeriggio che poteva trasformarsi in tragedia è stato evitato grazie al pronto intervento dei vicini e dei vigili del fuoco. Nel primo pomeriggio di ieri, un incendio si è sviluppato in località Difesa, a Roccadaspide. L'incendio ha minacciato la casa di una donna anziana di 92 anni, che coraggiosamente ha cercato di domare il fuoco da sola. Nonostante il pericolo, la donna ha affrontato le fiamme con determinazione, nel tentativo di proteggere la sua abitazione. Tuttavia, le condizioni avverse hanno reso la situazione critica. Un vicino di casa, con prontezza e coraggio ha raggiunto

l'anziana, riuscendo a trasportarla in salvo in braccio. I vigili del fuoco, giunti rapidamente sul posto, hanno domato l'incendio e riportato la situazione alla normalità. Per fortuna, la donna non ha riportato conseguenze gravi. Dopo essere stata allontanata dal luogo dell'incendio, è stata soccorsa e fatta ristabilire dai presenti, senza che fosse necessario l'intervento del 118. Solo grazie alla solidarietà e alla tempestività dell'intervento del vicino di casa la 92enne è stata messa in salvo.

ca.sa.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

tà delle persone che hanno partecipato alla lite, che probabilmente conosce, e tanto meno il motivo della rissa. Nel frattempo, i poliziotti stanno verificando se ci sono telecamere sia del circuito di vigilanza comunale che delle attività commerciali ubicate nella zona dove è accaduta la rissa per appurare se i balordi sono stati immortalati nei filmati e individuarli.

IL CONTESTO

Intanto, la zona attorno alla stazione ferroviaria di giorno e di

notte è diventata pericolosissima. Le liti, soprattutto tra stranieri anche per banalità, sono molto frequenti. Gli immigrati ormai si sono impossessati di piazza Ferrovia e bivaccano durante tutte le ore del giorno e della notte mettendo a segno azioni criminose. A pochi metri dalla stazione ferroviaria nella zona del Piu Europa regna il degrado più totale tra rifiuti a cielo aperto e stranieri e pusher che vendono stupefacenti e addirittura cuociono il crack come se nulla fosse. Più volte i cittadini hanno chiesto maggiori controlli per rendere il centro cittadino e la zona a ridosso della stazione più sicura. Intanto, si attende che in questi giorni venga convocata alla Prefettura di Salerno, alla presenza delle forze dell'ordine e del sindaco di Battipaglia, Cecilia Francese, la riunione dell'ordine pubblico.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

PAURA A BATTIPAGLIA SI ATTENDE LA CONVOCAZIONE IN PREFETTURA DEL COMITATO PER L'ORDINE PUBBLICO